

 <p>FLC CGIL federazione lavoratori della conoscenza</p>	<p>FLC CGIL di Bergamo Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813 www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it</p>
--	---

Bergamo, 5/10/2021

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 43 - 2021 -

Formazione obbligatoria: la FLC impugna il Decreto n.188

La **formazione obbligatoria di 25 ore sui temi dell'inclusione** introdotta con l'ultima Legge di bilancio (n.178/2020, art. 1 comma 961) e regolata dal **Decreto applicativo n.188**, riguarda tutti i docenti non specializzati nelle cui classi è presente un alunno con disabilità. Dette norme rappresentano una **lesione delle competenze degli organi collegiali e delle prerogative contrattuali**. Per questo **la FLC CGIL ha impugnato** il decreto ministeriale davanti al TAR Lazio al fine di ottenerne l'annullamento o la rimessione alla Corte Costituzionale.

Come FLC CGIL abbiamo da subito e ripetutamente evidenziato diversi punti di criticità, che sono alla base del ricorso presentato.

Non è in discussione il valore della formazione in sé, specie su temi di rilievo come quello dell'inclusione scolastica, però l'intervento unilaterale dell'Amministrazione lede i principi dell'autonomia scolastica, interferisce con la sovranità degli organi collegiali e introduce obblighi di servizio senza alcuna regolamentazione contrattuale

Le singole istituzioni scolastiche, infatti, godono di una propria autonomia amministrativa, didattica e organizzativa, nell'ambito della quale il Collegio docenti, anche nel rispetto della libertà di insegnamento, elabora ed attua il Ptof nonché il piano di formazione del personale docente (**art. 7 del D.lvo 297/94**).

Ciò è ribadito dal **CCNL 2006/09 all'art. 66** dove si afferma che: *"il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del P(T)OF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali."*

Anche la **L. 107/2015 al comma 124** ha disposto che *"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche"*

Nel **CCNL 2006/09 all'art. 29 c.1** la formazione è un aspetto inerente alla funzione docente insieme ad altri (come l'insegnamento, la programmazione, la valutazione, ecc) e **-all'art. 64-** l'aggiornamento *"costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità"* senza che sia declinato un obbligo in termini di servizio e orario.

Consideriamo il diritto dovere alla formazione un aspetto irrinunciabile da regolamentare e riconoscere nel contratto, ma non è accettabile il **metodo** dell'amministrazione centrale, che impone nuove incombenze senza confronto e senza corrispettivo. Per questi motivi abbiamo presentato ricorso. E' tempo di investire sul rinnovo del contratto.

Permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore) anno solare 2022 Le domande per i supplenti anche oltre il 15 novembre

Si possono chiedere permessi per la frequenza di Corsi universitari o post-universitari, corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale, attestati professionali, titoli di specializzazione, comprese le attività di tirocinio. I permessi, se accordati, saranno fruibili **nell'anno solare 2022** per un massimo di **150 ore**. Per chi si trova in part time e per i supplenti, le ore sono proporzionali alla prestazione lavorativa.

Indicazioni operative, modalità di fruizione e criteri sono definiti nel contratto integrativo regionale del 17.01.2020. Contratto e dettagli circa l'**inoltro della domanda**, tramite modulo cartaceo da consegnare alla scuola di servizio, sono stati comunicati alle scuole **dall'AT di Bergamo** e pubblicati su **sito istituzionale**, con Nota 8863 del 4-10-2021:

<https://bergamo.istruzione.lombardia.gov.it/20211004prot8836/>

La **domanda** può essere presentata **dal personale docente e ATA della scuola** sia di ruolo, sia a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno o 31 agosto.

Scadenze: entro il 15 novembre per personale di ruolo o con incarico annuale.

Chi sarà **assunto dopo il 15 novembre 2021** potrà produrre domanda entro il 5° giorno dalla nomina e comunque non oltre il **10 dicembre**. Chi svolge supplenza breve e saltuaria potrà presentare domanda tra il 10 e il 20 gennaio 2022.